

PUBBLICITÀ
Rivolgersi all'amministrazione del giornale:
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 893358
Fax 0586 892324
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
Abbonamento annuo Italia € 105, estero via aerea € 170.

Anno LVI n. 94

BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA

Livorno 13 DICEMBRE 2023

GRAZIE A UN NUOVO E SOFISTICATO SISTEMA DI VIDEO-VIGILANZA

Più sicurezza a Carrara e La Spezia

Una control room tiene sotto controllo aree e banchine con i relativi profili di rischio - I dettagli per Security e safety dei due porti tirrenici



Nella foto: La nuova control room dell'AdSP Spezia-Carrara.

LA SPEZIA - È stata inaugurata nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale la nuova control room che consentirà più efficaci controlli (segue a pagina 8)

Toremara domani

PORTOFERRAIO - *Le isole sono, ovviamente, isolate. La "continuità territoriale" nasce, ovviamente, per renderle, per la gente e per le cose, meno isolate e più* (A.F.)
(segue a pagina 8)



Avvisatore avvisato mezzo salvato?

Armatori: decarbonizzare lo shipping

ROMA - Alla vigilia di Natale, giovedì 21 dicembre dalle 10 alle 13, avrà luogo a Roma, nella sala del refettorio della Camera dei deputati in via del Seminario, la presentazione e di un approfondito studio (segue a pagina 8)

UNIPOINT e le regole per la riforma

ROMA - Riforma dell'ordinamento portuale, revisione di canoni di concessione, nuova tassazione ETS, riconoscimento di alcuni profili del lavoro portuale tra quelli usuranti. Questi sono alcuni dei (segue a pagina 8)

Agostinelli: sull'Ets grazie al ministro

GIOIA TAURO - Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio Andrea Agostinelli, manifesta la propria soddisfazione in merito all'intervento del ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini, in (segue a pagina 8)

Digitalizzazione della logistica nei regolamenti eFTI

ROMA - Si è tenuto nella sede di RAM il convegno "Digitalizzazione della logistica e attuazione del Regolamento Europeo eFTI", organizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, da RAM (segue a pagina 8)

Sea Modal Shift: attivata la piattaforma

ROMA - È attiva dal 6 dicembre la piattaforma telematica, sul sito di RAM Spa, tramite cui presentare le domande di accesso al Sea Modal Shift, il recente incentivo per il trasporto intermodale su strada e mare. Il contributo, con decreto (segue a pagina 8)



Nasce il patto per il nucleare "buono"

DUBAI - Se i patti diventeranno fatti, qualcosa di concreto sembra essere emerso dal grandioso vertice mondiale sull'Ambiente di Dubai: (segue a pagina 8)

LIVORNO - La torre azzurra dell'Avvisatore Marittimo del porto sta diventando argomento del giorno in chiave interrogativa a livello non solo dei diretti gestori del grande impianto, ma anche del cluster portuale. Già a metà novembre il sindaco Salvetti ha risposto a un "question time" in consiglio comunale sul fatto che nel progetto AdSP della nuova "torre" per i servizi portuali sulla calata Orlando non sembra esserci destinazione anche per l'Avvisatore (il che lascia presumere che la torre azzurra non sia da cancellare). La recente comunicazione del rifiuto della concessione quadriennale all'Avvisatore da parte dell'ufficio demanio dell'Authority è rimbalzata ovvia- (segue in ultima pagina)

DOPO L'ACCORDO TRA CONFINDUSTRIA COSTIERA E BPM DELL'AREA TIRRENICA

Industrializzazione e regole sul territorio



LIVORNO - Non si tratta di spiccioli, ma di 60 milioni di euro: così si è già aperta, almeno a livello di approfondimento, la "caccia" alle indiscrezioni su chi, quando e come potrà pescare nel suddetto fondo messo (A.F.)
(segue a pagina 8)

IL SOMMARIO DEGLI ARTICOLI INTERNI È (A PAGINA 9)

MANEO s.n.c.

AGENZIA MARITTIMA SPEDIZIONI

SEDE: 57123 LIVORNO
Via Monte Grappa, 23
Tel.: 0586 89.10.22
Fax: 0586 88.81.08
http://www.maneo.it
E-mail: info@maneo.it

FILIALE: VADA (Livorno)
Pontile "Vittorio Veneto"

SO.VE.CAR

CONCESSIONARIA CARRELLI ELEVATORI
Tel. 0586 421990 - Fax 0586 428818 - E-mail: info@sovecarsrl.it



- NOLEGGIO VENDITA
- USATO PLURIMARCHE
- ASSISTENZA MANUTENZIONE
- RICAMBI ORIGINALI



- SCAFFALATURE INDUSTRIALI PER LOGISTICA
- CORSI FORMAZIONE
 - CONDUCENTI CARRELLI ELEVATORI
 - OPERATORI PIATTAFORME DI LAVORO ELEVABILI con rilascio abilitazione, secondo l'Accordo Stato/Regioni

Partner of

JUNGHEINRICH



MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY

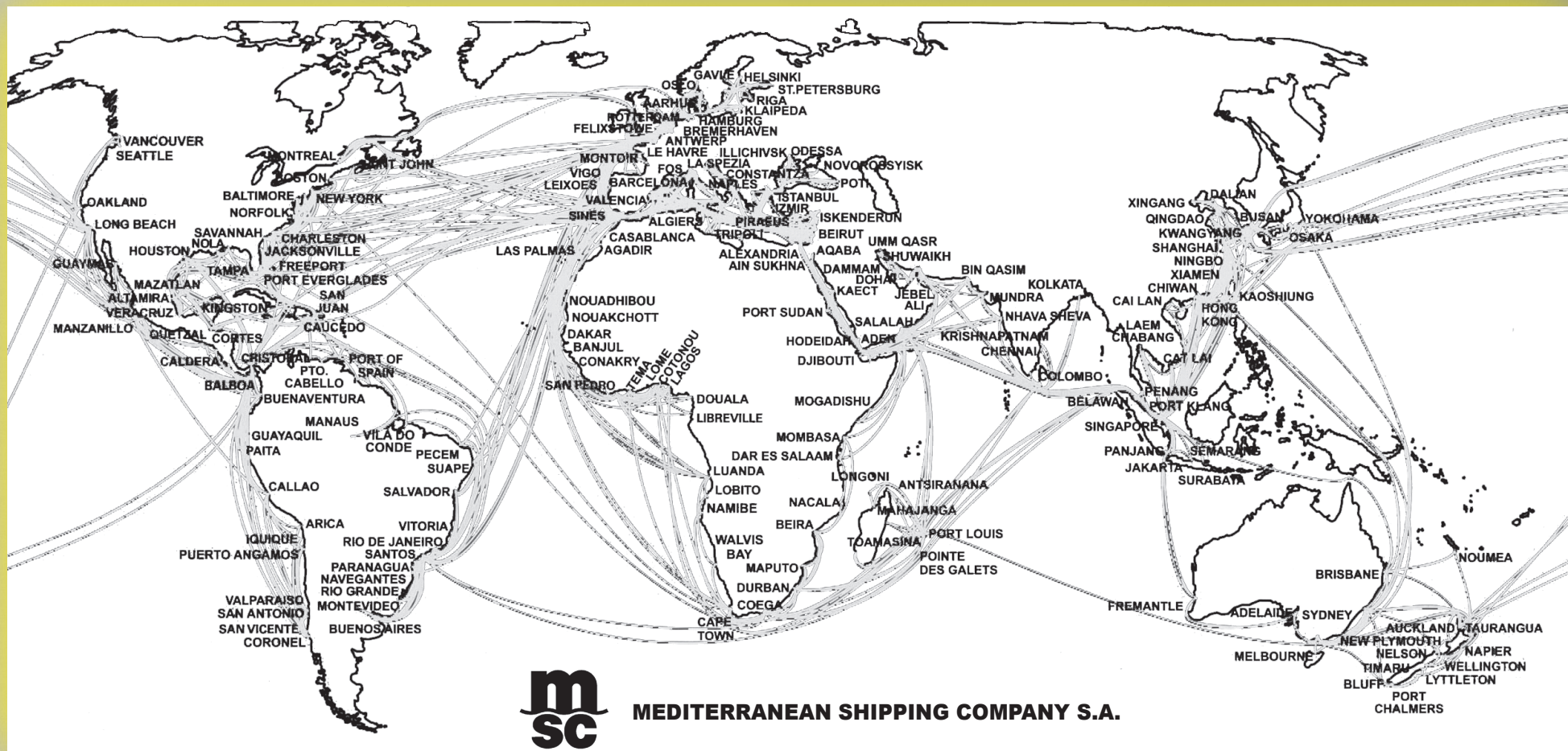
AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI

STEAMSHIP AGENTS & BROKERS



BORGHI DEI DOTTI

**DA OLTRE 50 ANNI CON MSC
AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA, VERSO
LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO**



LIVORNO Piazza dei Legnami, 21

Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)

E-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

PER RIPRISTINARE I FONDALI DOPO LE RECENTI MAREGGIATE

Viareggio, dragaggi urgenti in corso



VIAREGGIO – La Capitaneria di Porto locale ha emanato l'Ordinanza n.208 del 07.12.2023 che disciplina - per gli aspetti sicurezza della navigazione e portuale - le operazioni di escavo dell'imboccatura, finalizzate a ripristinare l'agibilità del passo d'accesso e di uscita dal porto.

La Capitaneria di Porto di Viareggio ha reso particolarmente difficoltose le manovre nautiche delle unità navali, per il consistente accumulo di sabbia all'imboccatura portuale. Le operazioni sono iniziate a fine settimana scorsa. La motonave "Auriello" della ditta SALES eseguirà le operazioni di dragaggio nell'arco orario compreso tra le 7 alle 16:30 sfruttando il più possibile la luce solare. La draga, infatti, opererà nello specchio acqueo adiacente al fanale verde del porto utilizzando una tubatura

galleggiante, aspirante, lunga circa 700 mt che rimuoverà i cumuli di sabbia all'imboccatura portuale fino ad una distanza di circa 1.200 mt dallo stesso fanale. Tale attrezzatura, sarà adeguatamente segnalata ed illuminata durante le ore notturne con luci lampeggianti crepuscolari. Sono stati anche stabiliti orari di transito per imbarcazioni e navanti a seconda delle tipologie. Il Comando della Capitaneria di Porto di Viareggio invita tutti coloro che attraverseranno le "ostruzioni" portuali con le unità

navali, a prestare la massima attenzione, mantenendosi a distanza di sicurezza dalla draga e dalla tubatura galleggiante, segnalando alla sala operativa qualsiasi situazione ritenuta meritevole d'attenzione.



COMPAGNIE TUNISIENNE DE NAVIGATION
TUNISI

AGENZIA MARITTIMA AUSTRAL S.r.l.
LIVORNO - Via dell'Ufficio dei Grani, 9
Tel. 0586 883566 • Fax 0586 892387 • E-mail: austral@austral.it

DOMANI AL TERMINAL CROCIERE DEL PORTO DI LIVORNO

Economia del Mare, il punto

LIVORNO – Si terrà domani, giovedì 14 dicembre al Terminal Crociere una giornata di studio sul sistema dell'innovazione e della ricerca per lo sviluppo dell'Economia del Mare. All'evento saranno presenti, con i loro stand espositivi, start-up innovative, centri di ricerca e imprese.

L'iniziativa è stata presentata la scorsa settimana in Comune dall'assessore al porto Barbara Bonciani, affiancata dal sindaco Luca Salvetti e dal professor Marco Macchia prorettore dell'università di Pisa.

Sarà una giornata intensa articolata dalle 9 alle 19, su svariati temi che vertono sulla formazione ma anche sull'innovazione e l'apertura delle aziende che operano nella catena logistica e industriale dell'economia legata al mare: un v atto campo. Nel quale saranno presentate le migliori esperienze in campo nazionale, innovative start-up e stato dell'arte dei centri di ricerca impegnati per le soluzioni avanzate per gli operatori del settore. Dei punta in particolare - ha sottolineato l'assessore Barbara Bonciani - a rendere la logistica portuale livornese ancora



Nella foto: La presentazione in Comune dell'iniziativa.

più dinamica e all'avanguardia. Sono tempi in cui le istituzioni con proiezione sul porto si stanno confrontando sui passaggi epocali in corso e da arrivare a breve: informazioni e formazione sono dirette in particolare verso i giovani, ma coinvolgono l'intero cluster. Da qui il programma della giornata, che sarà aperta dai saluti del sindaco Salvetti e del prorettore Marco Macchia, seguiti dal talk di apertura affidato al rettore dell'università di Pisa Andrea Bonaccorsi sui processi di innovazione come motore dello

sviluppo economico del territorio. Dalle 10 in poi avrà luogo una tavola rotonda coordinata dalla giornalista Lucia Nappi di Vista con la partecipazione tra gli altri del presidente dell'AdSP Luciano Guerrieri e la stessa Barbara Bonciani. La Regione Toscana presenterà quindi i bandi per le imprese innovative e la ricerca e sviluppo; a seguire la rassegna delle start-up pitch Impresa 4.0 e nel pomeriggio ancora starty-up, pitch di ricerca di aziende specializzate e conclusioni.

PRESENTATO AL MUSEO MUME DI MESSINA

La sostenibilità di Caronte&T



Nella foto: Il cavaliere del lavoro Olga Mondello Franza.

MESSINA – Caronte & Tourist quest'anno ha scelto una location inedita quanto suggestiva per la presentazione del proprio Bilancio di Sostenibilità: il Museo Interdisciplinare Regionale (per i messinesi MuMe). L'evento, come sempre aperto alla stampa, si è svolto lunedì scorso 11 dicembre.

Il Bilancio di Sostenibilità - è

stato ricordato - è uno strumento non finanziario utile a misurare e monitorare l'impatto di una azienda sull'ambiente e sulla società e a rendicontarne gli impegni e i risultati. C&T ha presenta dal 2016 il Bilancio di Sostenibilità su base volontaria, non essendo l'azienda per tipologia e dimensioni tra quelle obbligate dal Decreto Legislativo

254/2016. Anche quest'anno hanno lavorato alla sua preparazione gli esperti della Deloitte (azienda di servizi di consulenza e revisione prima al mondo in termini di ricavi e numero di professionisti che fa parte delle cosiddette Big Four, cioè le quattro più grandi aziende di revisione) che hanno affiancato il gruppo di lavoro dedicato insediato da C&T.

L'incontro è stato l'occasione per illustrare l'andamento dell'impresa nell'anno 2022, i risultati e gli impatti più rilevanti esercitati sull'ambiente, sulla società e sull'economia del territorio. Torneremo sui dettagli. Intanto, secondo il presidente del Gruppo Caronte & Tourist, cavaliere del lavoro Olga Mondello Franza - è stata l'occasione per spiegare come il Gruppo vuole "creare valore condiviso avendo cura delle persone, sostenendo le comunità locali, promuovendo pratiche sostenibili a protezione dell'ambiente e dell'ecosistema".

DAL NUOVO CODICE DELLA STRADA APPENA VARATO

Educazione alla guida e sanzioni

ROMA – Il nuovo Codice della strada 2024 introduce rilevanti cambiamenti, migliorando la sicurezza sulle strade italiane. Tra le principali novità, spicca l'inasprimento delle pene per l'uso del cellulare alla guida, con sanzioni che vanno da 422 a 1.697 euro e sospensione della patente fino a 15 giorni. Sicurezza al volante in primo piano.

Il nuovo Codice prevede l'introduzione obbligatoria dell'alcolock per i recidivi, un dispositivo che impedisce l'avviamento del veicolo



in presenza di alcol. Chi guida ubriaco può subire una sospensione della patente fino a trent'anni. Ogni tentativo di alterazione dell'alcolock comporta sanzioni aggravate. Il nuovo Codice prevede l'introduzione obbligatoria dell'alcolock per i recidivi, un dispositivo che impedisce l'avviamento del veicolo in presenza di alcol. Chi guida ubriaco può subire una sospensione della patente fino a trent'anni. Ogni tentativo di alterazione dell'alcolock comporta sanzioni aggravate. Una delle novità più radicali è l'ergastolo della patente per chi guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o commette reati gravi. Il Codice prevede una sospensione della patente basata sui punti accumulati, con durata da 7 a 15 giorni a seconda dei punti posseduti al momento dell'infrazione. Il Codice introduce, inoltre, un programma educativo sul traffico nelle scuole medie e superiori, con corsi di educazione stradale che permettono agli studenti di guadagnare punti sulla patente. Per i neopatentati, sono in vigore restrizioni come limiti di potenza dei veicoli e divieto di consumo di

alcol per i guidatori sotto i 21 anni. Il nuovo Codice prevede l'introduzione obbligatoria dell'alcolock per i recidivi, un dispositivo che impedisce l'avviamento del veicolo in presenza di alcol. Chi guida ubriaco può subire una sospensione della patente fino a trent'anni. Ogni tentativo di alterazione dell'alcolock comporta sanzioni aggravate. Una delle novità più radicali è l'ergastolo della patente per chi guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o commette reati gravi. Il Codice prevede una sospensione della patente basata sui punti accumulati, con durata da 7 a 15 giorni a seconda dei punti posseduti al momento dell'infrazione. Il Codice introduce, inoltre, un programma educativo sul traffico nelle scuole medie e superiori, con corsi di educazione stradale che permettono agli studenti di guadagnare punti sulla patente. Per i neopatentati, sono in vigore restrizioni come limiti di potenza dei veicoli e divieto di consumo di

PRIME CIFRE A CONSUNTIVO DELL'ANNO DEI TRAFFICI IN PORTO

Civitavecchia raddoppia i crocieristi



CIVITAVECCHIA – L'Autorità portuale ha rese note le cifre relative ai traffici sulle sue banchine: nella sostanza, passeggeri in continua crescita, sia quelli relativi al traffico traghetti e ro/pax che quelli legati alle crociere.

Se per i primi l'incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è pari a circa l'11%, - scrive il rapporto dell'SAdSP - diverso il discorso per il settore crocieristico che ha registrato l'aumento di quasi un

milione di crocieristi transitati nel porto di Roma nei primi nove mesi dell'anno (2.575.917 in totale). Numero che si è ulteriormente e vertiginosamente incrementato nel mese successivo andando oltre le migliori previsioni di inizio anno.

Il Porto di Roma alla data del 31 ottobre 2023 ha, infatti, sfondato il muro dei 3 milioni di crocieristi, record assoluto in un porto italiano, che lo conferma ancora una volta il primo porto crocieristico a livello nazionale e nella top ten mondiale. In continua espansione anche il traffico legato all'automotive che ha visto una significativa ripresa proprio a partire dall'inizio dell'anno in corso, con i piazzali del principale scalo laziale che hanno iniziato a riempirsi dopo la crisi pandemica. Nei tre trimestri del 2023 l'incremento percentuale rispetto al 2022 ha, infatti, superato il 73% per un totale di oltre 132 mila auto in polizza movimentate. Per quanto riguarda le merci, in aumento quelle liquide, in calo invece le merci solide, che risentono - e continueranno a risentire - della graduale diminuzione del carbone in vista del phase out previsto entro il 2025.

VERSO L'ARABIA SAUDITA I MEZZI DEL PIÙ FAMOSO DEI RALLY

La carovana Dakar sui "Jolly"



GENOVA – Due navi della Ignazio Messina & C. Spa di Genova, la "Jolly Palladio" e la "Jolly Titania" sono salpate giovedì dal porto di Barcellona trasportando

verso il porto saudita di Yanbu - con arrivo previsto, per la Jolly Palladio domani 14 dicembre, per la Jolly Titania che farà scalo Genova e Napoli cinque giorni

dopo - l'intera "carovana" della Dakar 2024, il più prestigioso rally del mondo. Carovana composta da 845 mezzi (auto, camion, quad e moto), per 7500 metri lineari di carico, 34 containers, 5 piattaforme con elicotteri.

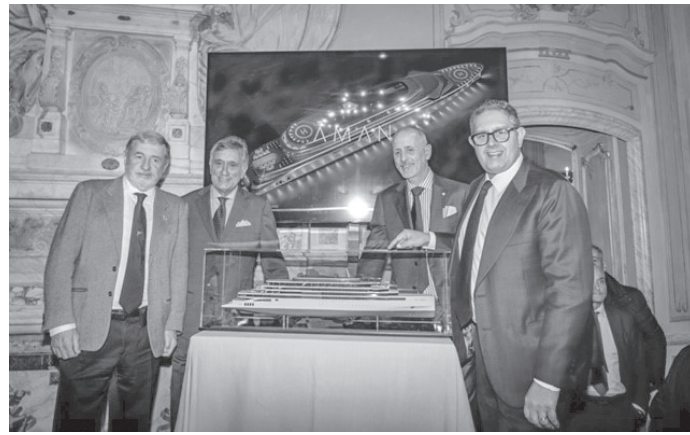
La Ignazio Messina & C. curerà la logistica e il trasporto di tutte i mezzi che parteciperanno al Rally, ma anche di ogni equipment delle varie scuderie iscritte e che annoverano quest'anno 778 concorrenti, pronti a darsi battaglia fra le dune del deserto saudita per 7891 chilometri di percorso, 4727 dei quali "sotto controllo cronometrico".

Il Gruppo armatoriale genovese prevede di reimbarcare l'intera carovana il 25 gennaio.

Prosegue quindi anche quest'anno il rapporto di collaborazione fra il Gruppo armatoriale genovese e gli organizzatori della Dakar. La Ignazio Messina & C. ha al riguardo espresso il suo ringraziamento a Axeleron, Aso e al Ministero saudita per la fiducia accordatagli.

PER L'EXTRA-LUSSO DELLE CROCIERE AMAN AT SEA

T. Mariotti, nuovo contratto



GENOVA – T. Mariotti S.p.A. celebra la firma del contratto per una nuova costruzione con il marchio di hotelierie e lifestyle ultra lusso Aman Group in joint venture con Cruise Saudi, per il brand Aman at Sea. La nave è attesa per la sua prima crociera nel 2027. T. Mariotti conferma la sua leadership nella

nicchia ultra luxury offrendo il più elevato standard di design, e fissando nuovi parametri nell'industria della costruzione navale.

Fedele all'ethos pionieristico del marchio, Aman sta sviluppando la propria idea di crociera; a gennaio ha annunciato di aver nominato T. Mariotti per la realizzazione della

sua vision. Concepita secondo gli standard più elevati, la nave ultra lusso rifletterà il livello di dettaglio e cura sperimentato nei resort Aman. Oggi 150 persone stanno lavorando al progetto, e si prevede che una media di 650 persone lavorerà quotidianamente a bordo fino alla consegna nella primavera del 2027. La costruzione di Aman at Sea darà prestigio al prezioso know-how della T. Mariotti, di professionisti quali gli specialisti elettrotecnici di Ortec Santamaria e gli allestitori di alta gamma De Wave Group, dando vita al concept dei designer di SINOT Yacht architecture & design. La nave sarà costruita in classe Lloyd's Register.

Storica realtà industriale dal 1928, T. Mariotti è orgogliosa di essere testimone del Made in Italy e di contribuire alla crescita della città di Genova e alla sua consolidata presenza a livello mondiale. Il cantiere è stato assistito nell'operazione di finanziamento da Nanni Grazzini.

IMPORTANTE ESERCITAZIONE AEREO-MARITTIMA DAVANTI ALLA COSTA LIVORNESE

Cade un Boeing, soccorsi i superstiti



Nell'immagine: Un momento delle ricerche e i "naufregati" soccorsi dai mezzi navali.

LIVORNO – La memoria torna a tragedie che hanno lasciato il segno in tanti: una per tutte, l'Hercules con gli allievi dell'Accademia Navale caduto in mare davanti alla nostra costa. Così ha ancor più significato l'esercitazione AIRSUBASAREX 2023" svolta a largo di Quercianella in cui è stata simulata la caduta in mare di un aereo di linea partito da Palermo e diretto a Pisa con a bordo 30 passeggeri e 4 membri di equipaggio. Gli interventi sono stati resi ancor più complicati dalla pesante e non prevista nebbia che ha coperto la costa.

Le attività, coordinate dal Centro Secondario di Soccorso Marittimo della Guardia Costiera di Livorno e svolte nell'ambito della periodica attività addestrativa dei militari, hanno visto l'attiva partecipazione di numerosi Enti pubblici e soggetti privati.

L'esercitazione, data la potenziale gravità dell'evento simulato, ha infatti visto coinvolti mezzi navali della Capitaneria di Porto, dei Vigili del Fuoco, della Guardia di Finanza, del Gruppo Ormeggiatori del porto e un battello disinquinante Castalia dislocato a Livorno.

Hanno anche preso parte due mezzi aerei: un elicottero della Base Aeromobili della Guardia Costiera di Sarzana e un elicottero dei Vigili del Fuoco di Cecina, oltre a numerosi

mezzi e personale del 118 per gestire le delicate fasi di assistenza sanitaria alle persone recuperate in mare. La C voce rissa ha provveduto a "truccare" i finti naufraghi con effetti scenografici straordinari.

Con l'allerta da parte della torre di controllo di Pisa che riferiva della perdita di contatti radio con l'aereo di linea, un Boeing 737, si è entrati nel vivo dell'esercitazione e la Sala Operativa della Direzione Marittima di Livorno ha assunto il coordinamento dei soccorsi disponendo la costituzione di una sala crisi.

Partiva subito una motovedetta mentre venivano fatti decollare due elicotteri, uno della Base Aeromobili della Guardia Costiera di Sarzana e l'altro dei Vigili del Fuoco di Cecina. Subito dopo partiva anche una seconda unità navale della Guardia Costiera visti i grandi numeri di persone coinvolte.

Tutti i mezzi coinvolti sono stati inizialmente impiegati nelle ricerche per la rapida localizzazione del punto esatto di ammaraggio dell'aereo che non era noto. Una volta individuato il punto di ammaraggio, iniziavano prontamente le operazioni di trasbordo dei primi naufraghi sulle motovedette CP867 e CP 2089 ed il recupero dei feriti gravi da parte dei mezzi aerei della Guardia Costiera e dei Vigili del Fuoco a mezzo verricello e perso-

nale specializzato per il loro diretto trasporto nelle idonee strutture ospedaliere indicate dalla sala crisi.

La situazione inscenata era resa ancora più drammatica e complessa quando una delle motovedette della Guardia Costiera comunicava alla Sala Operativa che lo scivolo di emergenza per l'evacuazione dell'aereo si era accidentalmente staccato dalla fusoliera ed era andato alla deriva con 7-8 persone, una delle quali era stata vista cadere in mare.

Veniva pertanto allargata l'area di ricerca al fine di soccorrere tutte le persone coinvolte nell'incidente. Nello scenario veniva anche segnalata la presenza di un inquinamento derivante dallo sversamento in mare di carburante dell'aereo di linea, per contrastare il quale la sala operativa della Capitaneria disponeva l'invio del mezzo antinquinamento presente in porto a Livorno, il "Nos Taurus" della flotta Neri.

Una volta individuati e recuperati, tutti i naufraghi venivano condotti in sicurezza presso il porto di Livorno dove il personale del 118, costantemente aggiornato sull'accaduto, aveva frattanto provveduto ad allestire un Posto Medico Avanzato per offrire l'accoglienza e le prime cure del caso.

L'esercitazione ha avuto un esito molto positivo - questo il commento unanime dei rappresentanti dei vari

CON IL SUPPORTO OPERATIVO DELLA LEGA NAVALE ITALIANA

Una vela per il cuore

ROMA – Ha preso il largo il progetto "Una vela per il cuore", la campagna di screening del cuore unica promossa da Cardioteam Foundation Onlus in collaborazione con la Lega Navale Italiana.

La Lega Navale Italiana Sezione Lido di Ostia ha ospitato la presentazione della campagna nazionale al pubblico e ai media. Per l'occasione, sono intervenuti il presidente di Cardioteam Foundation Onlus, il dottor Marco Diena e il vicepresidente della Lega Navale Italiana, l'ammiraglio Luciano Magnanelli.

"La prevenzione - afferma il presidente di Cardioteam Foundation Onlus, dottor Marco Diena - salva più delle cure! Credo fortemente nell'importanza della prevenzione. Le malattie cardiovascolari hanno il triste primato di essere la prima causa di morte per infarto e

di invalidità per ictus superando tutti i tumori messi assieme. Ma le malattie cardiache non sono una fatalità, possono essere individuate e curate."

"La nostra associazione - dichiara il vicepresidente LNI ammiraglio Luciano Magnanelli - è attivamente impegnata nella diffusione della cultura della prevenzione sanitaria e dello sport come fattore di riabilitazione e benessere psico-fisico per la persona. Recentemente, le Sezioni della Lega Navale Italiana della Sicilia orientale hanno fatto squadra con esperti medici e pazienti in progetti di sensibilizzazione sulla talassemia e l'endometriosi, unendo gli aspetti nautici e sanitari all'attenzione ai valori della legalità, con l'impiego di imbarcazioni sequestrate alla criminalità organizzata e assegnate alla Lega Navale Italiana.



G.T. SPED
INTERNATIONAL SHIPPING

Spedizioni Internazionali Marittime
Operatori Doganali



57100 LIVORNO - Via dell'Ufficio dei Grani, 19
Tel. 0586 211734 • Fax 0586 839010 • e-mail: gtsped@gtsped.it

NERI
SOLUZIONI MARITTIME
DAL 1895

Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy
tel 0586 234111 - fax 0586 892025
www.nerigroup.net
info@nerigroup.net



DA UN'INDAGINE SUI BENI ETICI PER LE AZIENDE

Investire in "sostenibilità"



MILASNO – Secondo il report di DNV "Lean and Green: building sustainable and cost-efficient supply chains", le aziende che investono in iniziative di sostenibilità registrano benefici finanziari, nonostante alcune incertezze su come rispondere all'ultima serie di regolamenti europei ESG che entreranno in vigore dal 2024.

L'indagine, condotta su un campione di 525 business leader e dirigenti con base in Europa di aziende che hanno oltre 250 milioni di dollari di fatturato annuo globale, si è posta l'obiettivo di indagare l'influenza reale delle pratiche sostenibili sui risultati aziendali e le sfide ancora da affrontare.

Le risposte mostrano che un di-

rigente su quattro ha già registrato un aumento dei ricavi grazie agli investimenti in sostenibilità nelle catene di fornitura da parte del proprio business e un altro 38% prevede di ottenerlo nel prossimo anno. Inoltre, più di un terzo (34%) ha dichiarato che la sostenibilità della supply chain ha già generato risparmi sui costi, mentre il 40% prevede di raggiungerli entro l'anno.

Paul McNeill, regional director, Europe - supply chain & product assurance di DNV, ha dichiarato: "Le aziende investono sempre più in tecnologie digitali per misurare, rendicontare, verificare e ridurre le emissioni di anidride carbonica della propria supply chain e i costi

associati. Allo stesso tempo, molte di esse sono spinte anche dai requisiti obbligatori delle normative sulla sostenibilità per garantire la tracciabilità e la conformità al rispetto dei diritti umani lungo le proprie catene di fornitura. Le imprese leader sono in grado di sfruttare l'assicurazione digitale per affrontare sia i rischi ambientali sia quelli sociali, eliminando, in parallelo, le inefficienze dei costi, riducendo così i rischi ESG e i costi della catena di fornitura".

Infatti, circa un terzo degli intervistati afferma che le proprie iniziative di supply chain digitale hanno già prodotto una crescita dei ricavi e un risparmio sui costi, mentre circa la metà prevede che tali benefici si concretizzeranno entro il prossimo anno.

Tuttavia, nonostante la maggior parte degli intervistati abbia avviato alcune iniziative di sostenibilità nella propria attività, il 35% ha dichiarato che la mancanza di conoscenza e di preparazione per le normative in arrivo - come la Direttiva UE sulla Due Diligence Aziendale, il Regolamento sulla Progettazione Ecocompatibile dei Prodotti Sostenibili, la Direttiva sulla Rendicontazione della Sostenibilità Aziendale (CSRD) e il Meccanismo di Aggiustamento del Carbonio alle frontiere (CBAM) - rappresenta il principale ostacolo che impedisce alla propria azienda di adeguarsi alle leggi sulla sostenibilità della supply chain.

SECONDO LE RILEVAZIONI DELL'ARPAT IN 24 "NIDI" CENSITI

Più tartarughe sulle coste toscane



FIRENZE – L'Arpat ha confermato che quest'anno i nidi sul litorale toscano sono stati complessivamente 24: 9 sulle isole dell'Arcipelago (Elba e Giglio), 8 sulla costa tra Pisa, Livorno, Piombino e Grosseto e 7 sulla costa apuo-versiliese.

Aumenta così la tendenza delle tartarughe marine a nidificare sempre più a nord, dovuta probabilmente al forte innalzamento delle temperature, che si manifesta anche nel Mediterraneo.

Circa 1600 le uova deposte nei 24 nidi toscani, 700 i piccoli nati, di

cui 600 usciti spontaneamente dal nido e 100 durante le fasi di scavo ed ispezione del nido, con un successo riproduttivo medio (percentuale dei piccoli nati sul totale delle uova deposte) compreso tra il 40 e il 50%. Purtroppo, alcuni nidi, in particolare quelli della costa apuo-versiliese, non hanno avuta nessuna nascita per cause da investigare.

Quanto registrato in Toscana è in linea con quanto avvenuto in altre parti d'Italia; come riportato, di recente, da Tartapedia, i nidi registrati sono stati 454 in dieci regioni:

161 in Sicilia; 126 in Calabria; 54 in Campania; 47 in Puglia; 24 in Toscana; 19 in Sardegna; 18 nel Lazio; 3 in Basilicata; 1 in Abruzzo; 1 in Emilia Romagna.

Questa lunga stagione riproduttiva (dal 14 giugno al 29 ottobre) ha impegnato soggetti istituzionali, come ARPAT ma anche tantissimi volontari di associazioni ambientaliste come WWF, Legambiente e Tartamare. Tutti hanno lavorato in rete con il coordinamento dell'Osservatorio Toscano per la Biodiversità della Regione Toscana.

IN UN PARTECIPATO WORKSHOP ALL'UNIVERSITÀ DI BERLINO

Eolico galleggiante, gli sviluppi



Nella foto: Giancarlo Troise e Domenico Coiro.

BERLINO – Si è concluso all'Università di Berlino, con un workshop finale riservato ai partner e agli addetti ai lavori, il progetto europeo Floatech, dedicato allo sviluppo della tecnologia eolica offshore galleggiante.

Nella due giorni sono stati presentati i principali risultati ottenuti nel progetto che, con la sua estensione Floatfarm, rappresenta il futuro dell'eolico offshore.

Il primo giorno è stato riservato ai soli partner di progetto, che hanno presentato e discusso, con taglio tecnico spinto, i risultati ottenuti. Il secondo giorno è stato, invece, dedicato alla stampa e ad un pubblico ampio di addetti ai lavori, a cui l'Università di Berlino, quella di Delft e Seapower hanno illustrato i principali risultati del progetto con un approccio più divulgativo. La compagine coinvolta nel progetto comprende 9 partners provenienti

da 4 paesi europei (Francia, Olanda, Germania e Italia). Nel corso del progetto, finanziato dal programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 e coordinato dall'università di Berlino (TU Berlin), sono stati affrontati diversi temi connessi all'eolico offshore galleggiante.

Uno degli obiettivi fondamentali del progetto è stato lo sviluppo e la validazione di un codice di simulazione open source, QBLADE-OCEAN, per l'analisi del comportamento delle turbine galleggianti, che implementa soluzioni di modellazione avanzata e consente di considerare, in maniera integrata, la risposta dei diversi sottosistemi (aerogeneratore, controllo, piattaforma, ormeggi, strutture) che compongono un sistema complesso come una turbina eolica galleggiante.

Oltre ai ricercatori dei team direttamente coinvolti nel progetto,

che hanno presentato i principali risultati raggiunti, all'evento finale sono intervenuti diversi attori del settore delle energie rinnovabili, tra cui Enrico Degiorgis (Policy Officer del RTD DG dell'Unione Europea) e Lizet Ramirez (Wind Offshore Senior Analyst presso WindEurope), che ha condotto una panel session sul futuro del settore offshore galleggiante, cui hanno partecipato esponenti del mondo accademico e dell'industria del settore.

TRIESTE MARINE TERMINAL
OUR NETWORK YOUR SUCCESS

TMT, all services you need
from a modern
container terminal

Punto Franco Nuovo
Molo VII - 34123 Trieste

www.trieste-marine-terminal.com

MARFRET
Compagnie Marittime
MARSIGLIA

LINEA VENEZUELA - COLOMBIA

mn. **CMA CGM BETTER WAYS**

LIVORNO
22/12/23

mn. **OLIVIA I**
LIVORNO
26/12/23

per. Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri,
Algeri, Pointe a Pitre, Fort de France,
La Guaira, Cartagena, Manzanillo,
Puerto Moin, Turbo.

AEM

AGENZIE EUROPEE MARITIME

Sede di Genova: 16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/9
Tel. 010.57670.1 - Fax 010.5761006
e-mail: com@aemitalia.com
Filiale di Livorno - 57123 LIVORNO
Via III Novembre, 8
Tel. 0586.895500 - Fax 0586.895504
e-mail: n.nencioni@aemitalia.com
www.marfret.com



NELLA COOPERAZIONE TRA ITALIA E CROAZIA

Tre progetti della macro-regione



Nella foto: Il presidente Garofalo davanti al Vespucci in sosta ad Ancona.

ANCONA – Tre progetti per contribuire ad accrescere uno sviluppo equilibrato e sostenibile e di valorizzazione culturale dell'area della Macroregione Adriatica Ionica: l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale partecipa a nuove iniziative finanziate dal programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia con 1,1 milioni.

L'AdSP del Mare Adriatico Centrale è capofila del progetto Adrijoroutes-Promoting sustainable solutions for maritime cultural tourism che ha l'obiettivo di continuare il percorso intrapreso con il network Adrijo e la piattaforma digitale collegata www.adrijo.eu, un innovativo strumento lanciato nel 2022 per valorizzare l'identità e il patrimonio culturale degli otto porti partner, Ancona, Venezia, Trieste, Ravenna, Rijeka, Zara, Dubrovnik, Spalato, attraverso questo museo virtuale. La rete Adrijo sarà ora estesa a tutti i porti dell'Adriatico centrale per

promuovere le attrazioni culturali degli scali e dei rispettivi territori nei confronti del mondo del turismo marittimo, degli operatori delle crociere, dei traghetti e della nautica.

L'esperienza di valorizzazione del patrimonio culturale dei porti proseguirà con le AdSP degli scali di Ravenna, Venezia, Trieste, il cluster intermodale marittimo croato, le Autorità portuali di Dubrovnik e Zara e l'Agenzia di sviluppo della contea di Spalato. Fra le azioni previste, l'organizzazione dei "fam trip", viaggi di conoscenza del territorio per accogliere gli operatori del settore crocieristico, la realizzazione di itinerari culturali sul porto e i territori circostanti, la partecipazione alle fiere in ambito culturale, turistico e crocieristico per la promozione delle rispettive destinazioni, l'operatività della piattaforma Adrijo.

L'AdSP del Mare Adriatico Centrale è inoltre partner del progetto Mileport-Improving the last Mile

accessibility of Adriatic Ports", capofila l'AdSP del Mare Adriatico orientale di Trieste, che ha lo scopo di migliorare l'accessibilità dell'ultimo miglio nei porti adriatici attraverso soluzioni Ict e il conseguente aumento dell'efficienza del trasporto multimodale. Ad Ancona sarà completato il sistema di telecamere nel percorso tra i varchi e lo scalo Marotti, così da completare il sistema di tracciamento e di monitoraggio dei camion che sbarcano e si imbarcano nello scalo.

Il terzo progetto finanziato dal programma Italia-Croazia e di cui l'Autorità di Sistema Portuale è partner, è Cresport-Improving the Cyber Resilience and Security of Adriatic Ports. Le risorse saranno utilizzate per migliorare la rete informatica e la sicurezza dei porti adriatici attraverso l'adozione di una strategia comune e di un masterplan per assicurare il rispetto dei principali riferimenti internazionali per la cybersecurity delle infrastrutture critiche. Cresport contribuirà alla progettazione delle infrastrutture per la connettività dei porti del sistema portuale.

"Siamo orgogliosi di poter partecipare a questi nuovi progetti europei che contribuiranno certamente a far crescere la collaborazione istituzionale e fra i partner della Macroregione Adriatica Ionica - afferma il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, Vincenzo Garofalo -. Un lavoro condiviso che ci consentirà di incrementare e potenziare le conoscenze condivise con altri scali italiani e croati migliorando la diffusione della cultura dei porti e dei territori, come già iniziato con il museo virtuale Adrijo, e mettere in comune know-how di tecnologia e sostenibilità".

IMBARCATA SUI PATTUGLIATORI SIRIO E SPICA

La scuola comando in sosta a Livorno



LIVORNO – I pattugliatori della Marina Militare "Sirio" e "Spica", sui quali sono imbarcati i dodici frequentatori della 300a sessione della Scuola di Comando Navale hanno sostato nel recente fine settimana nel Porto Mediceo, alla banchina Capitaneria. Le due unità sono state aperte alle visite dalla popolazione sia sabato che domenica nella mattinata e nel pomeriggio, con una nutrita par-

tecipazione di famiglie.

La Scuola di Comando Navale - sottolinea la nota - rappresenta un'eccellenza della Marina Militare e un'istituzione unica nel suo genere nel panorama delle Marine militari del mondo e, con il suo impegno ormai quasi centenario, ha l'ambizione di forgiare i futuri comandanti a 360°, curandone l'addestramento alla condotta e alla manovra delle unità navali,

ma anche formandoli come veri leader, capaci di gestire uomini e mezzi che verranno assegnati loro nell'espletamento del comando navale.

La Scuola di Comando oggi è diretta dal comandante della Quarta Divisione Navale, contrammiraglio Alberto Tarabotto, dal quale dipendono anche nave Sirio e nave Spica, pattugliatori d'altura della Classe Costellazioni II e I serie.

PER LA FORMAZIONE E L'INSERIMENTO NELL'AZIENDA ARMATORIALE

Grimaldi apre il Graduate Program

NAPOLI – Dopo il successo registrato quest'anno, il Gruppo Grimaldi lancia la seconda edizione del Grimaldi Graduate Program, un percorso retribuito di formazione e di inserimento in azienda progettato per brillanti neolaureati e laureandi che desiderano mettere alla prova e potenziare il proprio talento in un contesto professionale dinamico e stimolante.

Il programma è rivolto a giovani che hanno una laurea specialistica o magistrale conseguita negli ultimi 12 mesi con il massimo dei voti, nonché a laureandi, con un'ottima padronanza della lingua inglese. Il può scegliere tra quattro diversi percorsi di formazione e inserimento: Amministrazione, Finanza e Controllo; Sales & Operations; IT/Cyber Security; Engineering. Il percorso selezionato dovrà risultare compatibile con il titolo di studio di cui si è in possesso (o che si sta per conseguire).

I candidati selezionati saranno coinvolti per 12 mesi in un program-



ma che prevede l'affiancamento dei manager dell'azienda e la possibilità di ricoprire diversi ruoli attraverso ben tre job rotation: un percorso pensato per favorire lo sviluppo del talento ed il raggiungimento dell'autonomia nel ruolo ricoperto, attraverso una formazione completa sul posto di lavoro che punta a sviluppare sia competenze relazionali (soft skills) sia competenze tecniche (hard skills).

È possibile presentare la propria candidatura per il prossimo Grimal-

di Graduate Program accedendo al portale Lavora Con Noi del Gruppo Grimaldi e selezionando la sezione "Personale di Terra". Insieme al curriculum vitae, è necessario allegare una lettera di presentazione, nella quale va specificato il percorso prescelto tra i quattro disponibili.

Il termine ultimo per l'invio delle domande di partecipazione è il 31 gennaio 2024, mentre gli inserimenti in azienda sono previsti a partire dal mese di febbraio del prossimo anno.

DAL PIÙ RECENTE RAPPORTO DEI SETTORI FARMACEUTICI ITALIANI

Cresce la "povertà sanitaria"



ROMA – Nell'anno in corso, 427.177 persone (7 residenti su 100) si sono trovate in condizioni di povertà sanitaria. Hanno dovuto, cioè, chiedere aiuto ad una delle 1.892 realtà assistenziali convenzionate con Banco Farmaceutico per ricevere gratuitamente farmaci e cure. Rispetto alle 386.253 persone del 2022, c'è stato un aumento del 10,6%.

Intanto, la spesa farmaceutica delle famiglie aumenta, ma la quota a carico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) diminuisce. Nel 2022 (ultimi dati disponibili), la spesa farmaceutica totale è pari a 22,46 miliardi di euro, 2,3 miliardi in più (+6,5%) rispetto al 2021 (quando la spesa era di 20,09 miliardi). Tuttavia, solo 12,5 miliardi di euro (il 55,9%) sono a carico del SSN (erano 11,87 nel 2021, pari al 56,3%). Restano 9,9 miliardi (44,1%) pagati dalle famiglie (erano 9,21 nel 2021, pari al 43,7%).

Significa che, rispetto all'anno precedente, le famiglie hanno pagato di tasca propria 704 milioni di euro in più (+7,6%). In sei anni (2017-2022), la spesa farmaceutica a carico delle famiglie è cresciuta di 1,84 miliardi di euro (+22,8%).

Asostenere di tasca propria l'aumento sono tutte le famiglie, anche quelle povere, che devono pagare interamente il costo dei farmaci

da banco a cui si aggiunge (salvo esenzioni) il costo dei ticket.

È quanto emerge dall'11° Rapporto Donare per curare - Povertà Sanitaria e Donazione Farmaci realizzato con il contributo incondizionato di IBSA Farmaceutici e ABOCA da OPSan - Osservatorio sulla Povertà Sanitaria (organo di ricerca di Banco Farmaceutico). I dati sono stati presentati il 5 dicembre 2023 in un convegno promosso da Banco Farmaceutico e AIFA.

Senza il Terzo settore, la tenuta del SSN sarebbe a rischio. Le non profit attive prevalentemente nei servizi sanitari sono 12.578 (e occupano 103 mila persone). Di queste, 5.587 finanziano le proprie attività per lo più da fonti pubbliche. Tenendo conto di questo solo sottoinsieme, il non profit rappresenta almeno 1/5 del totale delle strutture sanitarie italiane (oltre 27.000), generando un valore pari a 4,7 miliardi di euro.

Si conferma, infine, la relazione circolare tra povertà di reddito e povertà di salute: la percentuale di chi è in cattive o pessime condizioni di salute è più alta tra chi si trova in condizioni economiche precarie rispetto al resto della popolazione (6,2% vs. 4,3% nel 2021). La qualità della vita legata a gravi problemi di salute, inoltre, è peggiore per chi ha meno risorse rispetto a chi ha un reddito medio-alto (25,2% vs. 21,7%). Le

risorse economiche non preservano, di per sé, da gravi patologie (specie all'aumentare dell'età), ma consentono di fronteggiarne meglio le conseguenze. A compromettere lo stato di salute di chi è economicamente vulnerabile, contribuisce la rinuncia a effettuare visite specialistiche, che è cinque volte superiore al resto della popolazione.

«Attraverso il rigore del metodo scientifico dell'Osservatorio sulla Povertà Sanitaria, vogliamo fornire un contributo di conoscenza su alcuni aspetti essenziali per qualificare la nostra società; in particolare, quest'anno ci preme sottolineare che tante persone in condizioni di povertà non riescono ad accedere alle cure non solo perché non hanno risorse economiche, ma anche perché, spesso, non hanno neppure il medico di base, non conoscono i propri diritti in materia di salute, o non hanno una rete di relazioni e di amicizie che li aiuti a districarsi tra l'offerta dei servizi sanitari. Senza il Terzo settore (e, in particolare, senza le migliaia di istituzioni non profit, di volontari e di lavoratori che si prendono cura dei malati), non solo il SSN sarebbe meno sostenibile, ma il nostro Paese sarebbe umanamente e spiritualmente più povero», ha dichiarato Sergio Daniotti, presidente della Fondazione Banco Farmaceutico Ets.

REALIZZATO DALLA CARPENSALDA YACHT DIVISION

Nuovo scafo Sanlorenzo

LIVORNO – È sceso in acqua nei giorni scorsi dallo scalo in Darsena Pisana del canale dei navicelli lo scafo del nuovo superyacht realizzato dalla Carpensalda Yacht Division, per Sanlorenzo, azienda nata nel Febbraio 2022 dall'alleanza tra il cantiere Sanlorenzo, gruppo tra i leader mondiali della nautica guidato dal cav. Massimo Perotti, e la Mec-Carpensalda di Lotti Bruno & C., storica azienda livornese avviata nel 1965 dal cav. Bruno Lotti, specializzata negli ultimi vent'anni nella costruzione di scafi in acciaio per yacht.

Lo scafo è stato realizzato presso il sito produttivo di Livorno e il cantiere, ubicato nella Darsena Pisana in località Navicelli.

Costruito sotto la sorveglianza del Lloyd's Register, il superyacht misura circa 72 metri, con un peso complessivo di circa 500 tonnellate di acciaio ad alta resistenza una delle più importanti commesse mai realizzate nella zona Navicelli di Pisa.

«La realizzazione di questa commessa, spiega il cav. Bruno Lotti, ha impegnato parte del nostro personale da settembre 2022 ad oggi: circa 70/80 unità tra collaboratori diretti



Nelle foto: Lo scafo subito dopo il varo.

e indiretti. Questo è il quinto scafo che la società riesce a consegnare nel 2023, l'undicesima commessa completata dall'inizio della sinergia con Sanlorenzo, ovvero da Febbraio 2022. Altri due scafi saranno consegnati prima delle festività natalizie, portando così ad un totale di sette scafi consegnati nel 2023 corrispondenti a circa 1800 tonnellate di ferro prodotte in un anno. Effettuata la consegna - dice ancora Bruno Lotti - possiamo concentrare tutte le nostre forze sugli altri 7 scafi presenti nei nostri siti produttivi, tutte commissionate dal nostro partner Sanlorenzo. Ci tengo a precisare che questo è un varo

tecnico, in quanto dopo la messa in acqua, lo scafo viene trasferito a La Spezia presso Sanlorenzo per il completamento dei lavori di allestimenti degli interni.

«Concludo, ringraziando tutti i nostri collaboratori diretti e indiretti che hanno reso possibile realizzare questa importante commessa, tutti i responsabili Sanlorenzo che hanno collaborato quotidianamente con noi, e i nostri fornitori logistici come Service Marine, Piccini Trasporti Industriali, Sevenstars, e Gas and Heat che hanno collaborato per le importanti operazioni logistiche richieste per un varo importante per commesse di queste dimensioni».

PRESENTATA DAL CLUB NAUTICO VERSILIA

Viareggio-Bastia-Viareggio 2024 tra sostenibilità e innovazione



Nella foto: Il presidente Brunetti alla presentazione dell'evento.

VIAREGGIO – In un'atmosfera di vivace coinvolgimento e passione per il mare, presso la sede del Club Nautico Versilia sono stati svelati i dettagli dell'edizione 2024 e presentato il nuovo bando di regata della Viareggio-Bastia-Viareggio.

L'iniziativa, nata grazie alla organizzazione tra il Club Nautico Versilia, il Comune di Viareggio e Navigo, gode del supporto della Capitaneria di Porto di Viareggio e dell'egida della Federazione Italiana Vela (FIV) e della collaborazione con UVAI e l'Associazione Marevivo.

Proprio per questa sua particolare natura, l'evento si distingue non solo per la sua eccellenza sportiva, ma anche per il suo impegno verso la sostenibilità: la regata sarà infatti completamente ecosostenibile e senza utilizzo di plastica.

Il presidente del Club Nautico Versilia, Roberto Brunetti, ha espresso il suo orgoglio per l'evento. "Con premi prestigiosi come il

Trofeo Angelo Moratti e il Trofeo Straulino, vengono ancora una volta evidenziati l'eccellenza nella vela e l'importanza del Mar Tirreno per la nostra comunità."

Anche nell'edizione 2024, i maestosi Maxi Yacht e, per la prima volta, le imbarcazioni oltre i 42 piedi (12.80 mt) saranno i protagonisti della regata. Questi colossi del mare si cimenteranno in una sfida appassionante, navigando nel rispetto dell'ecosistema lungo il percorso storico che collega la Versilia alla Corsica. Questa rotta è parte integrante della leggendaria VBV, la prestigiosa gara di motonautica offshore iniziata nel luglio 1962, un evento che ha segnato la storia nautica poco dopo la fondazione del Club Nautico Versilia. La regata di quest'anno promette di essere un omaggio alla tradizione marittima, con un occhio sempre rivolto all'innovazione e alla tutela dell'ambiente marino.

Le acque del Tirreno saranno nuovamente teatro di una com-

petizione mozzafiato, dove si cercherà di battere il record del 2023, stabilito dal Maxi Arca SGR di Furio Benussi e il suo Fast and Furious Sailing Team.

La VBV Trofeo Angelo Moratti 2024 sarà anche quest'anno sostenuta da importanti partner che hanno creduto nella manifestazione e condiviso le tematiche trattate: iCare e la Viareggio Porto 2020 sono stati tra i primi a salire a bordo del progetto così come dall'anno scorso Axa Assicurazioni.

Fondamentale la collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Viareggio che ribadisce la sua sensibilità e attenzione verso la promozione dello Sport e il rilancio turistico e d'immagine della cittadina versiliese.

Nell'edizione del prossimo anno, la regata si unirà alle celebrazioni del centenario della morte di Giacomo Puccini, arricchendo l'evento con un tocco culturale. Inoltre, in sintonia con le innovazioni presenti nelle regate della Coppa America, verrà dato spazio alle nuove tecnologie come il foil, che riducono l'attrito con le onde aumentando le prestazioni degli scafi.

Un ricco assortimento di premi attende i partecipanti, tra cui il Trofeo Angelo Moratti e il Trofeo Straulino, oltre a numerosi riconoscimenti speciali.

Il Villaggio Regata e l'Area Ospitalità saranno il cuore pulsante dell'evento, uno spazio aperto alla Città offrendo incontri sulla sostenibilità, sviluppo tecnologico e intrattenimento sia per gli equipaggi che per i turisti e appassionati.

La VBV 2024 non sarà solo una regata, ma un vero e proprio festival del mare, che celebrerà la passione per la vela, l'innovazione e la sostenibilità. Per restare aggiornati, visita www.vbvrace.it e www.clubnauticoversilia.it, e segui le pagine social dedicate alla VBV-Trofeo Angelo Moratti e al Club Nautico Versilia.

PER LA ROTTAMAZIONE DEI MOTORI E DOCUMENTI PIÙ AGILI



Saverio Cecchi

GENOVA – Le misure introdotte nella nuova normativa per la nautica da diporto, di cui Confindustria Nautica aveva già anticipato i contenuti, passano ora al vaglio del Senato dopo l'approvazione della

Camera. Si tratta di provvedimenti da tempo sollecitati dal settore. Eccoli:

- istituzione di un fondo per la rottamazione dei motori destinati alla nautica finalizzata all'acquisto di propulsori elettrici;

- riduzione a 7 giorni dei termini per l'immatricolazione delle imbarcazioni e delle navi da diporto al fine di rendere più competitiva la bandiera italiana;

- definizione della documentazione che abilita i natanti (scafi minori di 10 metri per i quali non è prevista l'immatricolazione obbligatoria) alla navigazione nelle acque territoriali di altri Paesi UE. In particolare Croazia, Slovenia, Grecia e non solo, che dalla prossima estate sarebbero state precluse ai "non targati" e ai quali sarebbe stata richiesta l'immatricolazione con tutti gli oneri che questa comporta;
- istituzione di una dichiarazio-

ne sostitutiva di atto notorio, con sottoscrizione autenticata dagli Sportelli telematici dell'automobilista (STA), che attesti l'esclusiva proprietà del natante da diporto, al fine di risolvere il problema dei possessori di "natanti" che volontariamente intendono immatricolarli sotto bandiera italiana per navigare oltre 12 miglia dalla costa, ma hanno smarrito o non hanno un titolo di proprietà.

"Confindustria Nautica plaude a questo importante risultato che darà ulteriore slancio alla competitività di una filiera che già rappresenta un fiore all'occhiello del Made in Italy e un motore di crescita per il Paese – commenta il presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi – e che tra l'altro giunge alla vigilia dell'Assemblea delle imprese del settore che si svolgerà a Roma, presso la sede di ABI, il prossimo 14 dicembre".

CON PREZZO E CARATTERISTICHE PROMOZIONALI D'INIZIO ANNO

Il fuoribordo Honda 40 per tutti

MILANO – Presentato in anteprima dalla rivista Il Gommone, il nuovissimo fuoribordo del costruttore mondiale Honda è calibrato sui 40 Cv che rappresentano il limite di legge italiano per la navigazione senza patente nautica, almeno entro le 6 miglia dalla costa.

Si tratta, secondo gli esperti della rivista, di un vero gioiello a 4 tempi con consumi ridotti, sostanzialmente rivisto dalla precedente edizione, più leggero, più prestazionale e completo di accessori come l'elica e



MODELLO SILVER
Prezzo Promo
IVA inclusa
5.999€*

MODELLO SPORTY WHITE
Prezzo Promo
IVA inclusa
6.099€*

il Gps. I modelli sono due ma si differenziano solo per l'elica più spinta nel modello Sport White e pochi altri dettagli. È proposto ancora per pochi giorni un finanziamento di favore in 24 mesi - prima rata a 30 giorni - importo finanziabile da € 750 a € 20.000. Esempio riferito a modello motore BF40 E € 6.099

in 24 rate da € 254,13 - TAN 0,01% TAEG 0,01%. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua - importo totale dovuto € 6.099,12. Tan e Taeg sono diversi da zero esclusivamente per effetto di arrotondamento decimale. Offerta valida dal 21/09/2023 al 31/12/2023.

CELEBRATI DAL VARO DELLO SPLENDIDO YAWL

I cento anni di "Barbara"



Nella foto: L'armatore Roberto Olivieri di Firenze.

FIRENZE – 3200 miglia percorse in 6 mesi, 18 tappe con eventi e regate in quattro nazioni, più di 150 appassionati amici velisti alternatisi a bordo: lo Yawl di 15 metri del fiorentino Roberto Olivieri ha festeggiato così i 100 anni dal varo. "Con Barbara è stato un colpo di fulmine, da subito è diventata la location perfetta dove condividere momenti di gioia in vacanza e in regata, con familiari e amici" ha commentato l'armatore Roberto Olivieri. "Non mi sento proprietario, bensì custode consapevole del privilegio, ma anche della responsabilità di curare e conservare al meglio per le future generazioni questo gioiello

di marineria e cultura dello scorso secolo, ancora navigante e capace di regalare emozioni uniche. Accolgo con piacere giovani velisti dei circoli locali, come abbiamo fatto ad Alassio, e studenti di scuole di formazione e universitari." Supporter della vincente e intensa stagione è stato il fornitore per consumatori domestici e PMI di elettricità solo rinnovabile Frisbi Società Benefit (www.frisbienergia.it), impegnata nella difesa dell'ambiente per un futuro sostenibile.

Costruita a Gosport con fasciame in teak e pitch-pine su ossatura di quercia bianca su disegno di Charles Ernest Nicholson, tra i più



Nella foto: Barbara nelle coste spagnole.



grandi progettisti navali della storia, Barbara è uno dei primi esempi di easy sailing, con armo bermudiano a vele triangolari e con due alberi, che consente la navigazione con equipaggio ridotto.

www.lorenziniinterterminal.it



Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenziniinterterminal.it
www.lorenziniinterterminal.it

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

UNIPORT e le regole

temi e delle proposte inserite nell'“Agenda di lavoro 2024” presentata alle istituzioni da UNIPORT, l'Associazione del mondo logistico portuale cui aderiscono aziende con oltre 4.500 dipendenti e un fatturato aggregato di circa 1,5 miliardi di euro, nel corso dell'evento dal titolo “Il futuro della portualità italiana – Bilancio di fine anno e nuove sfide”, promosso nei giorni scorsi a Roma.

L'incontro ha messo a confronto il cluster degli operatori con media e istituzioni e ha consentito al presidente Pasquale Legora de Feo di fare un bilancio del 2023 con i successi centrati dall'Associazione e le sfide che la attendono nel prossimo anno. Il meeting ha visto gli interventi di numerosi esponenti governativi: Sebastiano Musumeci – ministro del Mare e della Protezione Civile, Orazio Schillaci – ministro per la Salute, Edoardo Rixi – vice ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, Salvatore Deidda – presidente della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati.

Il presidente Legora ha ringraziato i rappresentanti del Governo per quanto fatto negli ultimi 12 mesi per il mondo dei porti e ha poi illustrato le sfide ancora aperte per il settore, avanzando 6 proposte, alcune delle quali già rappresentate negli scorsi mesi all'“Esecutivo, per promuovere una vera strategia di sviluppo del Paese basata sui porti:

1. Rettificare le regole in tema di ETS nel senso della tutela dei traffici (e dei terminal) dell'UE che svolgono attività di transhipment e della non penalizzazione dei traffici del tipo Autostrade del Mare. Senza nuove regole i nostri scali sono destinati a diventare secondari per i traffici mondiali.

2. Rivedere i parametri di adeguamento dei canoni di concessione demaniali marittimo portuali per adeguarli, anche in ossequio a principi di equità ed omogeneità, a quelli utilizzati per le locazioni commerciali.

3. Promuovere l'integrazione del trasporto marittimo-ferroviario, anche con una rivisitazione delle priorità di investimento del gestore dell'infrastruttura, ferroviaria nonché con misure intese a contenere il costo della manovra ferroviaria in porto (in particolare rispetto ai maggiori scali marittimi nord europei).

4. Congelare l'entrata in vigore del Regolamento per il rilascio delle concessioni, per rivedere le relative linee guida nella direzione di una maggiore chiarezza, omogeneità delle modalità di applicazione tra porto e porto (talora anche tra porti all'interno della circoscrizione di una singola Autorità di Sistema Portuale), semplificazione procedurale.

5. In tema di dotazione di porti e terminal di impianti e servizi per l'erogazione di energia elettrica alle navi da terra (cold ironing) è necessario definire modelli di gestione adeguati e coerenti con ruoli e funzioni del terminalista e delle imprese, affinché si possa fornire nei tempi previsti il servizio alle navi, ma senza gravare l'operatore portuale di oneri e responsabilità non sue.

6. Inserire alcuni profili professionali del lavoro portuale nella categoria dei “lavori usuranti”.

Digitalizzazione della logistica

in collaborazione con Agenzia delle Dogane e Circle Group.

L'evento è stato l'occasione per presentare il progetto eFTI4EU, che vede il MIT coinvolto come beneficiario insieme a Ram come ente attuatore, recentemente finanziato nell'ambito del programma CEF e ideato per attuare le disposizioni del Regolamento Europeo 2020/1056, relativo alle informazioni elettroniche sul trasporto merci.

Il progetto, coordinato dall'Estonia, oltre all'Italia coinvolge Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Lituania e Portogallo e si pone l'obiettivo di creare una rete logistica efficiente per agevolare la digitalizzazione del trasporto merci, attraverso la condivisione di

informazioni tra operatori privati e amministrazioni pubbliche.

Nell'ambito italiano l'iniziativa si colloca nel più ampio contesto della strategia nazionale di digitalizzazione della catena logistica per l'implementazione della nuova Piattaforma Logistica Nazionale.

Al termine, anche una sessione ristretta a cui hanno preso parte MIT, RAM, ADM, Capitanerie e corpi di polizia per discutere in maniera operativa sulle modalità di coinvolgimento e azioni da intraprendere per l'attuazione del Regolamento eFTI – che affronta la necessità, approfondita anche dal progetto eFTI4EU, finanziato nell'ambito del programma Connecting Europe Facility (CEF2), di creare una rete logistica efficiente, agevolando la digitalizzazione del trasporto merci attraverso la condivisione delle informazioni in formato elettronico tra operatori privati e amministrazioni pubbliche – e l'implementazione della nuova Piattaforma Logistica Nazionale.

Sea Modal Shift: attivata

del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, distribuirà i finanziamenti direttamente a favore degli autotrasportatori che optano per il trasporto merci via mare.

Sarà possibile inoltrare le richieste per ottenere i contributi unicamente tramite la piattaforma specifica, la quale rimarrà operativa fino alle ore 12 del 15 dicembre 2023.

Nella sezione del sito dedicata alla misura Sea Modal Shift di RAM Spa sono presenti tutte le informazioni utili per la presentazione della domanda.

Industrializzazione e regole

a disposizione delle imprese che vorranno installarsi – possibilmente in settori “sostenibili” e per la produzione di energie pulite – sul territorio livornese e su quello di Massa Carrara.

Come abbiamo scritto nei giorni scorsi, dopo la conferenza stampa in Confindustria Livorno (nella foto: sindaco Salvetti, presidente Neri e direttore BPM Valori) l'attenzione in ambito labronico si è focalizzata sulle aree ex TWR, ai margini della zona industriale, recentemente acquisiti dal gruppo Neri per facilitarne la riconversione e l'utilizzo. Solo una delle tante locazioni cui il finanziamento agevolato di PPM è destinato: perché se è vero che l'area TWR con i ruderi annessi è diventata appetibile grazie alla nuova proprietà – e ci sono voluti anni per svincolarla – è anche vero che si guarda molto anche a Carrara, oggi centro nazionale di imprese d'avanguardia a sostegno della grande nautica da diporto, cioè di un settore che sta macinando successi mondiali record.

Ovviamente, pur stimolati dalle nostre domande durante la conferenza stampa, sia il cavaliere del lavoro Neri sia il direttore territoriale di BPM Valori non hanno fatto nomi di candidati al finanziamento. Però sembra certo che i candidati ci siano, già, o almeno ce ne sia una prima mandata. Piero Neri, che non abbonda mai in parole, s'è lasciato fuggire una cifra: tra mezza dozzina in su. Significa che siamo di fronte non più a un protocollo di buone intenzioni, ma a un vero e proprio preludio a una nuova stagione di insediamenti produttivi: con conseguente – si spera – disponibilità di posti di lavoro, quanto mai importante per l'area costiera di Livorno e di Massa Carrara, da anni in affanno.

Un altro aspetto molto positivo dell'annuncio è la piena sintonia tra l'associazione delle imprese e l'ente locale Comune. Vero è che di questi tempi il sindaco Salvetti sta spingendo sull'acceleratore del presentismo – l'avvicinarsi delle elezioni amministrative non è da sottovalutare – ma bisogna riconoscerli che non si limita a portare quattro chiacchiere o vaghe promesse, bensì partecipazione o presentazione di iniziative concrete sul mondo della concretezza. La re-industrializzazione delle aree ex TWR, per quanto riguarda Livorno, comporta anche

l'impegno concreto del Comune di riqualificare il sito, stabilire le regole per i suoi collegamenti, velocizzare le pratiche burocratiche a chi vorrà insediarsi. Tutta materia del Comune, sulla quale non bastano le parole ma si valuteranno i fatti.

Nasce il patto per il nucleare

è stato infatti sottoscritto un patto allargato per triplicare – almeno – la produzione di energia elettrica con il nucleare pulito, quello cioè “buono”, oggi ritenuto la fonte in assoluto meno inquinante per la grande produzione elettrica. Un altro vertice per entrare nel dettaglio dei sistemi e dei progetti avrà luogo a marzo prossimo: il premier belga, Alexander De Croo, ha infatti reso noto che il suo paese organizzerà a marzo 2024, insieme all'Agenzia internazionale per l'energia atomica (Aiea), il primo vertice mondiale sul nucleare. L'obiettivo è il solito: raggiungere a metà del secolo gli obiettivi di zero emissioni nette.

Sempre sul piano delle buone intenzioni, investimenti sono stati annunciati da entrambe le sponde dell'Atlantico. «Nei prossimi due anni investiremo 2,3 miliardi di euro dal bilancio dell'Ue per sostenere la transizione energetica nel nostro vicinato e in tutto il mondo» ha annunciato la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, in occasione del lancio dell'impegno globale sulle energie rinnovabili alla Cop28 a Dubai. I fondi si integrano «con l'iniziativa Global Green Bond da un miliardo», annunciata a giugno, ha sottolineato von der Leyen, evidenziando che l'Ue e i Paesi membri sono impegnati a investire «oltre 20 miliardi nella cooperazione energetica solo in Africa».

Armatori: decarbonizzare

dal significativo titolo: “Da oggi al 2050: tra sfide ed opportunità per l'industria marittima”. L'iniziativa è di Assarmatori, Confitarma e RINA ed affronterà lo stato dell'arte e le considerazioni del comitato italiano del Registro Navale RINA per la decarbonizzazione marittima. È possibile partecipare registrandosi sul sito Infocomunicazione@confitarma.it.

Agostinelli: sull'Ets grazie

seno al Consiglio Ue Trasporti a Bruxelles.

«Bene ha fatto il ministro Salvini – ha detto Agostinelli – che, alla ricerca di convergenze più ampie sulla proposta di moratoria dell'Ets, in occasione della riunione dei ministri dei Trasporti dei Paesi membri in Consiglio Ue, ha posto l'attenzione sui possibili effetti negativi che la direttiva potrebbe generare su alcuni porti del Mediterraneo, come Gioia Tauro, evidenziando, altresì, quanto le nuove tasse danneggino il trasporto marittimo e la competitività Ue, senza salvaguardare l'ambiente».

L'intervento del ministro italiano si aggiunge alle prese di posizione degli altri sette paesi UE contro l'Ets che dovrebbe scattare già al prossimo gennaio, e che si chiede da parte della maggioranza del cluster portuale del Mediterraneo e del sud Atlantico di rivedere.

Toremар domani

territorio nazionale: ovviamente. Come migliorare la situazione, ovviamente, è l'obiettivo della nuova concessione alla società – o alle società – dei traghetti che dovrà partire dal 1 gennaio 2025. Toremар intende riproporsi e sta per giocare le sue carte.

E tutto ovvio, meno il come arrivare all'obiettivo del meglio. Nei giorni scorsi c'è stato l'incontro a Portoferraio, capitale dell'isola d'Elba, dell'assessore regionale alla mobilità Stefano Baccelli con i sindaci isolani. Ce n'erano pochi, in verità: è non è un buon segno. Però c'è un documento, firmato anche dal presidente della Provincia Sandra Scarpellini, che ha già indicato le priorità richieste: orario anche notturno dei traghetti

per l'Elba, biglietti anche digitali, coincidenze con i treni a Piombino, “diversificazione” delle corse (merci, carburanti, passeggeri).

Piccolo appunto: l'Elba è Caput Mundi per l'arcipelago toscano, ma ci sono anche il Giglio, la Gorgona, la Capraia (che è la più isola di tutte, 36 miglia da Livorno, in braccio alla Corsica). Toremар intende rilanciare, con servizi diversificati. Per tutte le isole o solo per alcune? La gente vorrebbe sapere e partecipare. E non avere la sentenza negli ultimi giorni.

Più sicurezza a Carrara

ambito portuale, sia lato terra che in mare, in una fase storica – sotto-linea l'AdSP – in cui è necessario implementare considerevolmente l'attività relativa alla sicurezza, in particolare nei porti commerciali e

passeggeri come quelli della Spezia e Marina di Carrara.

Il nuovo sistema di videosorveglianza è stato concepito allo scopo di rispondere alle esigenze di security e di safety portuale mediante l'impiego dell'ultima tecnologia disponibile, e per poter essere sottoposto ad aggiornamenti e miglioramenti nel tempo.

Le aree portuali sono state suddivise a seconda dei profili di rischio garantendo la sorveglianza delle aree portuali a seconda delle reali necessità e la sorveglianza della viabilità portuale e di eventuali aree interessate da specifiche attività (manifestazioni, fiere, sequestri, etc.).

La progettazione, effettuata sulla base delle risultanze del Port Security Assessment realizzato dall'Agente di Sicurezza del Porto Carmine Belfiore, RUP del sistema di videosorveglianza, è stata effettuata in sinergia con le reali esigenze di sicurezza ed ha così consentito di ottimizzare le risorse

a disposizione massimizzando i risultati ottenuti.

Il presidente dell'AdSP Mario Sommariva ha dichiarato “Quello di oggi è un evento importante che rafforza la protezione del porto contro possibili intrusioni e attacchi di varia natura. La nuova control room consentirà la vigilanza centralizzata di tutte le aree portuali, ottenuta attraverso l'implementazione dell'impianto di videosorveglianza di ultima generazione. Inoltre, sarà attivato, unico porto in Italia dopo quello di Marina di Carrara, un sistema di vigilanza contro le possibili intrusioni dal mare, previsione da tempo definita a livello nazionale, ma di complessa attuazione.”

Segnali captati dalle telecamere, confluiscono nella control room e nelle quattro postazioni di video analisi, completo di apparati di elaborazione e registrazione delle immagini, in collegamento con le questure.

INCONTRO PROPEDEUTICO PER IL PORTO DI GIOIA TAURO

Verso l'agenzia del lavoro



Andrea Agostinelli

GIOIA TAURO – L'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha tenuto una riunione informativa per promuovere la costituzione dell'Agenzia per il lavoro portuale di Gioia Tauro srl.

Allo stesso tavolo il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, i rappresentanti dei due terminalisti, (MCT e AUTOMAR), i titolari delle imprese portuali ex art. 16 L. 84/94 e i rappresentanti delle Sige sindacali.

Obiettivo della riunione, fornire esaustivi chiarimenti intorno all'opportunità di trasformare la Port Agency in un'impresa portuale disciplinata ai sensi dell'art.17 comma 5 della legge 84/94.

A Gioia Tauro l'istituenda società trova, infatti, fondamento per dare seguito alla Gioia Tauro Port Agency, l'agenzia portuale istituita nel 2017, in seguito all'Accordo

di programma sottoscritto il 27 luglio 2016 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dei Trasporti, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, la Regione, l'Invidia e l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, per la somministrazione del lavoro e per la riqualificazione professionale di quei lavoratori in esubero delle imprese portuali autorizzate alla movimentazione container.

In seguito ad una serie di proroghe intercorse negli anni, che ne hanno determinato la sua durata a settantadue mesi e in considerazione, quindi, della scadenza del suo termine di vigenza, previsto a fine gennaio 2024, l'ente guidato dal presidente Andrea Agostinelli, dopo avere ricevuto la relativa autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, ha dato avvio formale alla procedura istitutiva.

Nello specifico, si tratta di una società a responsabilità limitata che avrà per oggetto la fornitura di lavoro temporaneo alle imprese portuali (art.16 e 18 della Legge 84/94) attraverso il suo organico che, al momento della sua costituzione, dovrebbe comporsi di 77 unità.

Con una base di capitale sociale di diecimila euro, suddiviso in quote tra le parti, e spese di funzionamento annuali previste che ammontano a 114.600 euro, nella prima fase di sperimentazione della durata di 12 mesi dall'avvio, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio parteciperà sottoscrivendo il 49 per-

cento del capitale sociale, mentre la restante parte del 51 per cento dovrà essere sottoscritta, in parti uguali, dalle imprese autorizzate (art. 16 e 18 L. 84/94).

A conclusione del periodo di sperimentazione, in base a quanto disposto dalla normativa vigente in materia, l'Autorità di Sistema portuale dovrà dismettere progressivamente le proprie azioni, che dovranno essere sottoscritte dalla parte privata, considerata appunto la natura esclusivamente privatistica della Società.

Nella fase successiva alla sperimentazione, l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio manterrà comunque la funzione di garanzia, attraverso una propria presenza all'interno dell'organo di gestione ed amministrazione.

Tra i compiti svolti dall'Agenzia saranno regolamentati quello di selezionare e assumere lavoratori portuali temporanei, con contratto a tempo indeterminato, nei limiti della dotazione organica definita dall'Autorità di Sistema Portuale e autorizzata dal Ministero vigilante. L'Agenzia avrà altresì la funzione di monitorare le necessità di formazione del personale alle proprie dipendenze e di predisporre i relativi programmi e piani di formazione e, non ultimo, di avviare il lavoratore temporaneo alle tariffe approvate dalla stessa Autorità di Sistema Portuale.

A conclusione della riunione è stata registrata un'apertura favorevole dei presenti alla procedura istitutiva dell'Agenzia per il lavoro portuale di Gioia Tauro srl.

NELL'AMBITO DELLE INDAGINI SU ALTI REDDITI IN NERO

La Finanza “becca” una escort



Nell'immagine: Una sirena “ammaliatrice”.

LIVORNO – Prosegue incessantemente in tutta la provincia il controllo economico del territorio delle Fiamme Gialle, attività che si estrinseca anche nel notare tenori di vita particolarmente alti da parte di persone che dichiarano poco o nulla, recepire segnalazioni e input informativi dai cittadini, incrociare le informazioni con le banche dati in uso al Corpo.

Stavolta a cadere nelle maglie dei finanziari è stata una donna livornese, che svolgeva l'attività di “accompagnatrice”, sia su Livorno

che in tour sull'intero territorio nazionale; attività svolta – come ribadito e confermato in atti dalla donna – in assoluta volontarietà, autonomia e al di fuori di ogni costrizione e/o sfruttamento. Mai alcuna dichiarazione presentata, eppure un tenore di vita superiore alla media e abitazione in quartiere signorile del capoluogo. Peraltro, presente in un sito internet di settore, con centinaia di recensioni a suo favore che avvaloravano ulteriormente il fatto che facesse l'attività in argomento e guarda-

gnasse ampiamente.

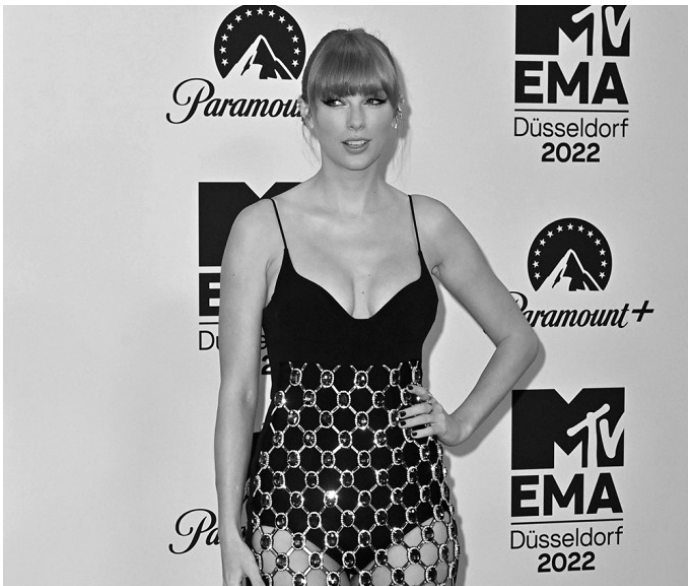
Avviato il controllo fiscale, avvalendosi anche delle indagini finanziarie e bancarie, è emerso come la signora ritraesse il proprio sostentamento esclusivamente dall'esercizio dell'attività di escort (espressione oggi in voga, dalla stessa usata), grazie alla quale, nell'arco di circa 3 anni, ha incassato poco meno di 80mila euro; compensi medi oscillavano dalle 100 alle 200 euro, anche con punte di oltre 300 euro.

In particolare dall'analisi delle movimentazioni eseguite sui conti bancari sono state rilevate numerosissime operazioni di accredito di contanti, con cadenza quasi giornaliera e per importi di diverse centinaia di euro, che la donna non ha saputo giustificare con alcuna attività legittimamente dichiarata al fisco, ma anzi ha confermato si trattasse di incassi del suo lavoro di escort.

L'attività si è conclusa con la contestazione amministrativa di evasione fiscale, con conseguente verbale inviato all'Agenzia delle Entrate per l'accertamento del caso, seppur la signora abbia subito evidenziato che intendeva pagare il dovuto e vuole mettersi giustamente in regola fiscalmente.

la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori

Celebrità dell'anno, perché una cantante?



Nella foto: Taylor Swift.

Un lettore che chiede di firmare solo con le iniziali, A.R. si chiede e ci chiede il senso del titolo di "personalità dell'anno" assegnato dalla rivista Time a una giovane cantante americana, Taylor Swift.

In tempi come questi, nei quali il mondo ha il respiro sospeso per le guerre, le epidemie, i timori dell'IA e gli sconvolgimenti del clima, che senso ha sostenere che la personalità dell'anno è una ragazza sia pur brava e di bell'aspetto? Un esempio di incredibile superficialità o c'è di mezzo qualche connessione di quattrini?

Francamente, ci pare un quesito al di là non solo delle nostre competenze - pur concordando che il soggetto è piacevole - ma anche del significato che il lettore attribuisce al titolo. Time è una prestigiosa rivista, ma non è la Bibbia e nemmeno una pubblicazione specializzata in economia, costume o ancor più valori. La bella ragazza incoronata da Time forse vuol essere un richiamo a distoglierci un attimo dalle tragedie ma spingerci a considerare anche il lato piacevole della vita: lato piacevole rappresentato appunto da una giovane cantante che sta collezionando - si legge su internet - centinaia di premi, milioni di ascoltatori appassionati e grandi tournée internazionali. Un messaggio non solo verso i giovani, per i quali la ragazza ha indubbio appeal, ma anche verso i tanti di noi che rischiano di dimenticare il mondo di loro, dei giovani con i loro valori e le loro distrazioni.

120 Anniversary YOUR PARTNER SINCE 1999
SAVINO DEL BENE
 Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
 Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191
 www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

-- ALL'INTERNO --

Viareggio, dragaggi urgenti in corso.	a pag. 3
La sostenibilità di Caronte&T.	a pag. 3
Civitavecchia raddoppia i croceristi.	a pag. 3
Economia del Mare, il punto.	a pag. 3
Educazione alla guida e sanzioni.	a pag. 3
La carovana Dakar sui "Jolly".	a pag. 4
Cade un Boeing, soccorsi i superstiti.	a pag. 4
T. Mariotti, nuovo contratto.	a pag. 4
Una vela per il cuore.	a pag. 4
Investire in "sostenibilità".	a pag. 5
Più tartarughe sulle coste toscane.	a pag. 5
Eolico galleggiante, gli sviluppi.	a pag. 5
Tre progetti della macro-regione.	a pag. 6
Cresce la "povertà sanitaria".	a pag. 6
La scuola comando in sosta a Livorno.	a pag. 6
Grimaldi apre il Graduate Program.	a pag. 6
Nuovo scafo Sanlorenzo.	a pag. 6
Viareggio-Bastia-Viareggio 2024 tra sostenibilità e innovazione.	a pag. 7
I cento anni di "Barbara".	a pag. 7
Nautica, al Senato le nuove norme.	a pag. 7
Il fuoribordo Honda 40 per tutti.	a pag. 7
Verso l'agenzia del lavoro.	a pag. 8
La Finanza "becca" una escort.	a pag. 8
Celebrità dell'anno, perché una cantante?	a pag. 9

T.O. DELTA

salesimp@todelta.it 39-0586243907

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI Associata all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana

È vietata la riproduzione anche parziale di articoli, grafici e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta ecologica



COMPAGNIE TUNISIENNE DE NAVIGATION TUNISI

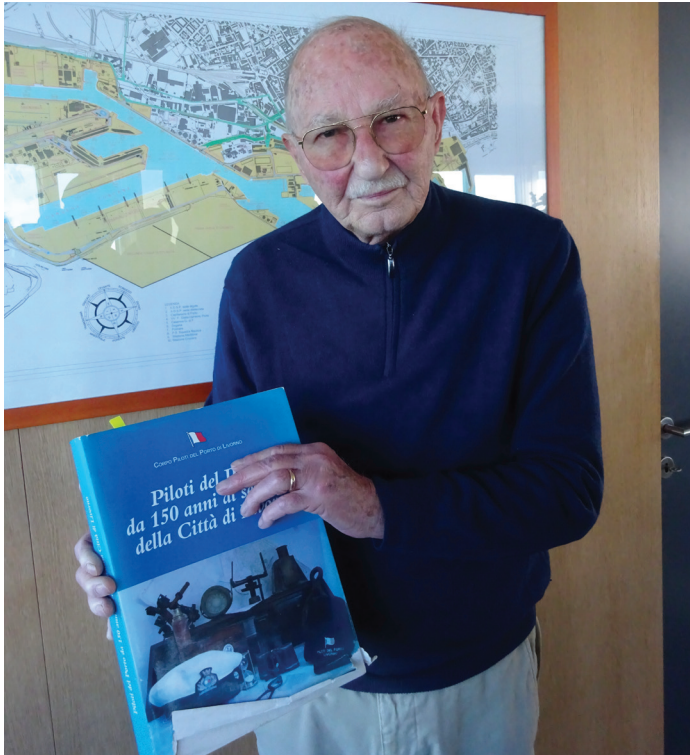


Augura a tutta la sua clientela un felice e prospero NUOVO ANNO

Austral (Società Trasporti Combinati s.r.l.)
 AGENZIA MARITTIMA LIVORNO - Via dell'Ufficio dei Grani, 9 - Tel. 0586 883566 • Fax 0586 892387 • E-mail austral@austral.it

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Avvisatore avvisato mezzo salvato?



Nella foto: Massimo Moniga.

mente su tutti i fruitori del servizio, dalle associazioni operative alla stessa Capitaneria di Porto e alle agenzie delle linee armatoriali. E se da palazzo Rosciano si sottolinea che non ci sono decisioni ostative al servizio, ma solo le ricadute di un recupero storico-culturale del Forte della Bocca programmato negli anni a venire, chi utilizza quotidianamente i suddetti servizi si chiede se i termini ultimativi (10 giorni) imposti dall'ufficio demanio dello stesso palazzo non siano preoccupanti per il rinnovo della concessione, condizione indispensabile per continuare a operare.

L'Avvisatore Marittimo - si legge nella descrizione del servizio - dal 1909 svolge il servizio di avvistamento navi e comunicazioni nel porto di Livorno, registrazione e certificazione dati relativi agli orari di arrivo, partenza e movimento delle navi mercantili, assistenza alle comunicazioni tra navi ed agenzie.

L'Avvisatore Marittimo è stazione costiera con assegnato codice MMSI e unico soggetto autorizzato, oltre alle Capitanerie di Porto, all'utilizzo del sistema AIS anche in trasmissione ai sensi dell'art 9bis d.lgs 196/2005.

Le risorse umane e materiali che costituiscono l'organizzazione dell'Avvisatore Marittimo possono essere considerate quali utili elementi nella pianificazione delle attività tecnico-nautico-operative in materia di sicurezza della navigazione, salvaguardia della vita umana in mare e protezione dell'ecosistema marino e costiero.

*

Siamo subito arrivati alle polemiche: perché dopo la risposta ufficiosa del presidente Guerrieri dalle nostre colonne - in sostanza, la concessione sarà ripetuta anno per anno, solo per motivi d'ufficio in attesa che maturino i lavori di recupero storico del Forte della Bocca - c'è stata la visita alla torre azzurra del parlamentare della Lega onorevole Potenti (commissione trasporti della Camera) con i gruppo comunale livornese guidato dal Ghiozzi e - sui due quotidiani locali - il piccato intervento del segretario generale dell'AdSP Matteo Paroli, che ha sculacciato i Moniga per essersi rivolti alla stampa invece che a palazzo Rosciano.

*

L'avvocato Paroli che abbiamo sempre riconosciuto essere il pezzo forte dell'apparato dell'AdSP livornese, in questa occasione ha cercato di difendere l'ukase davvero pesante del suo ufficio demanio, ma ha dovuto arrampicarsi sugli specchi. Spettava all'Avvisatore - ha sostenuto in sintesi - contattare palazzo Rosciano per chiedere "comprensione", ovvero ricordare l'importanza del suo lavoro 24/24 sia per le navi che per il porto, perorare un impegno per una nuova collocazione se e quando dovrà essere demolita la torre; preparare intanto la conferma della concessione, forse anche "con il cappello in mano".

*

Non ce ne voglia l'amico Paroli, ma a parer nostro doveva invece



Per operatori logistici, aziende portuali e ADSP, **dal 1994**,
risolviamo situazioni complesse

salute e sicurezza sul lavoro & RSPP
GDPR & protezione dei dati personali
231 & OdV
sistemi di gestione
sostenibilità & ESG

consulenza aziendale | consulenza legale | formazione

gestaconsulenza.it
info@gestaconsulenza.it

essere l'AdSP a spiegare a priori perché la torre azzurra domani, dopodomani o chissà quando (i lavori del Forte non sembrano tra le urgenze operative, anche se certamente lodevoli) dovrà essere demolita; e specialmente, a garantire che a quel punto il servizio - fondamentale anche sul piano della funzionalità del portosarà allocato altrove, in posizione consona, forse sulla futura torre per piloti e rimorchiatori annunciata e in progetto, ma per la quale non si è mai parlato dell'Avvisatore Marittimo.

Così come è stata impostata la comunicazione dell'ufficio demanio - in termini burocraticamente imperativi, con un atteggiamento già altre volte criticato - di sottovalutazione del servizio, quasi di sicurezza o di fastidio per un'iniziativa privata che di fatto regola da più di cento anni tutti i traffici portuali nei loro orari e registrandone i fatti (lo stesso ufficio statistiche dell'AdSP se ne serve: anche se qualcuno dice che intenderebbe fare per conto proprio, non si sa bene su che basi) è prezioso per tutti, Capitaneria di porto compresa.

*

La speranza oggi è di non incancrenire la vicenda, arrivando a soluzioni condivise nell'interesse dell'importante servizio portuale. Non vanno dimenticati, a nostro parere, l'impegno risalente alla costruzione della torre nel 1974 - pagata tutta a spese loro - i riconoscimenti nazionali e internazionali al servizio, la sua essenza indispensabile, il suo patrimonio di dati che fanno parte della cultura del porto e della portualità. Coraggio, il brutto Avviso all'Avvisatore diventi anche la garanzia del suo salvataggio.



ASSOCIAZIONE
AGENTI MARITTIMI
RACCOMANDATARI
LIVORNO

Buone Feste

DAL PRESIDENTE E DAL CONSIGLIO DIRETTIVO

Via A. Pieroni, 26 – 57123 Livorno – Tel. 0586 885284 – Fax 0586 885312
www.asamar.it – asamar.li@virgilio.it